

Il migliore è Lorenzo, primo al test d'ingresso nazionale al corso di Medicina

Date : 29 Settembre 2021

La certezza di essere **il migliore d'Italia nei test di ingresso di medicina** l'aveva dal 24 settembre, quando il sito di University ha permesso a ciascun candidato di vedere il proprio punteggio: « Il mio era esattamente quello che avevano annunciato i media».

Così **Lorenzo Monti, di Olgiate Olona**, ha saputo di aver totalizzato [il più alto punteggio nel test d'ingresso nazionale](#): « È stata una grande soddisfazione» commenta Lorenzo che ringrazia soprattutto i suoi docenti del **liceo Arturo Tosi di Busto Arsizio**: « Già due anni fa un ex del Tosi aveva registrato il primato nel test nazionale - ricorda Lorenzo -. Questa scuola mi ha permesso di studiare e soddisfare la mia curiosità. Ho incontrato professori che mi hanno stimolato ad approfondire. Sono interessato a tutto, dalle materie scientifiche a quelle umanistiche. Non ho mai fatto fatica a studiare perché è un modo per scoprire cose nuove e diverse».

L'idea di diventare medico gli è venuta a cavallo tra la terza e la quarta liceo: « Mi piacciono le sfide e sicuramente il percorso universitario di Medicina è impegnativo. Sei anni di corso poi la formazione specialistica: non è una scelta semplice. Inoltre, una professione che ti permette di aiutare gli altri è adatta al **mio carattere altruista**. Non mi tiro mai indietro quando c'è da aiutare qualcuno. Questo lavoro mi permetterà di essere sempre e realmente al fianco di chi ha bisogno».

Lorenzo Monti è un neo diplomato, ha concluso il percorso scolastico lo scorso giugno al Tosi con il massimo dei voti: « Una volta superata la maturità, ho iniziato a studiare per il test di medicina. Poi mi sono concesso una vacanza tra mare e montagna e, quando sono tornato in agosto, ho iniziato ad "allenarmi" con i quiz. Ogni giorno un paio d'ore per prepararmi a questa modalità di esame. La settimana prima della prova, ho chiuso libri e quiz e mi sono rilassato: occorre liberare bene la mente prima di affrontare un esame, altrimenti l'ansia può essere un problema».

Del giorno del test di medicina ricorda soprattutto l'attesa: «Siamo stati seduti dalle 11 sino alle 13 aspettando l'inizio. In un banco anche un po' scomodo, in un clima non proprio sereno. Ecco, se c'è una cosa che mi è rimasta impressa è proprio il clima di quelle ore di attesa. Una volta ricevuto il test, invece, tutto è filato via liscio. Ero ormai abituato e alcune domande le avevo già affrontate».

I due quesiti "scandalo" invalidati poi dal Ministero lo avevano messo un po' in agitazione: «Io ero convinto di aver risposto in modo corretto ma le tabelle con le correzioni, uscite immediatamente dopo la prova, indicavano l'errore. Non mi convinceva quella cosa e, infatti, è emerso il problema».

Ora Lorenzo si appresta a iniziare il nuovo lungo cammino ma c'è una novità: **«Il mio primato lo cedo a chi mi segue in graduatoria - spiega Lorenzo Monti - Io, infatti, avevo provato il test anche al San Raffaele dove sono passato. Mi sono già immatricolato e inizierò il 18 ottobre. Il test nazionale era il mio “piano B”»**.

Un piano B di lusso per uno studente sicuramente protagonista del suo futuro.

Grande la soddisfazione al liceo Tosi di Busto Arsizio che registra una nuova eccellente prova di un suo alunno, nonostante il Ministero dell'Istruzione abbia bocciato la richiesta di attivare il percorso a “curvatura biomedica”. Forse perché al Tosi ... va già bene così.